

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Cent. 25 per linea.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar... Un numero arretrato Centesimi 15.

Conto corrente, con la Posta

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELLA ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

ABBONAMENTO

Base (in 12) giorni, franco in Domestico... Anno 1895... Cent. 10

Direzione ed Amministrazione

T. B. ...

Il fuoruscito Crispi

(dal Giornale)

Dunque, qual'è il nome che da 80 anni... Perchè questa pubblicazione del Cavallotti non è che una inutile vendetta...

Perchè questa pubblicazione del Cavallotti non è che una inutile vendetta... Andar raccogliendo nella settantenne vita d'un uomo, che seppe la tempesta...

L'on. Cavallotti si allude forse che delle sue parole resti traccia nella fantasia del pubblico? Sarebbe troppo ingenuo!

Ma chi dunque ha mai sospettato che il sentimento morale offeso sia stato l'ispiratore del pamphlet cavallottiano? Sa qualcuno ha sospettato ciò, chiedi perdono al senatore Rattazzi...

cebra 1850 egli scriveva da Torino al sindaco di Verolengo, per ottenere il posto di segretario comunale a 1250 lire all'anno.

Orade, signor sindaco, che difficilmente possono trovarsi fra i miei competitori i titoli che le presento...

Non sentite in questa lettera il soffio possente della disonestà di Crispi? Non avete in questa lettera un precedente per spiegarvi tutto il carattere di Crispi?

Ecco i documenti: Eccellenza! Il fuoruscito Crispi-Ganova è passato da Napoli con passaporto americano a bordo del postale francese indirizzandosi per Malta.

Egli disse a persona di sua intimità, che sarebbe un mese in quell'isola per veder da più presso cosa potrebbe farsi in Sicilia; che indi sarebbe andato in Londra, ove convenivano tutti gli emigrati, per tener consiglio...

Napoli, 28 marzo 1893. Devotissimo servitore Giovanni Cassisi.

Ed ecco la risposta di Carlo Filangieri: Eccellenza! Quel Crispi-Ganova, di cui discorre V. E. nella onorevole lettera confidenziale del 26 del volgente mese...

Non è quindi a sorprendersi se il Governo sardo abbia espulso un uomo di tal conio, e se questi venga in mente di ridursi in Malta, donde è mila ad una belva dal fondo di un sicuro covile...

Napoli, 28 marzo 1893. Devotissimo servitore Il Duca di Thormina.

A Sua Eccellenza Il Cav. Gran Croce sig. Giovanni Cassisi Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Sicilia presso S. M. (D. G.) Napoli.

Oh, si, ha ragione Rattazzi, ha ragione Giolitti, han ragione Cassisi e Filangieri, un bandito come Francesco Crispi non aveva mai visto la cronaca giudiziaria italiana!

Questurini della repubblica francese, avanti! E stringetevi bene i ferri ai piedi, perchè non fugga! Cavallotti e Rattazzi faranno la guardia innanzi al prigioniero.

Telegrafano da Roma, 25, al Piccolo di Trieste: La lettera cavallottiana continua a far le spese dei discorsi. Uno dei principali uomini politici, che non può certo tacciarsi di parzialità, mi diceva: « Tutto ciò che si riduce alle nuove accuse sulla destra corazzata Herz, mosse dal comm. Rattazzi, Ma, tra Rattazzi che accusa e Cavallotti che, conoscendo tutto, richiama Crispi al Governo e licenzia Rattazzi, io credo al Re. »

Il matrimonio del duca d'Aosta Kingston 25 - Le nozze del duca d'Aosta colla principessa Elena, furono celebrate stamane nella Chiesa di San Raffaele alle 10.30.

Avvicinandosi a gran passi l'epoca in cui i Consigli comunali dovranno decidersi sulla modalità della riscossione del dazio consumo, riprendo la penna per ottemperare agli obblighi assunti col pubblico e coi Comuni.

Ma è grato anzitutto constatare, che il buon senso di moltissimi amministratori dimostra ormai di riconoscere i vantaggi che offre la riscossione in economia, nella quale vedono la grande risorsa per le finanze comunali e la conseguente minore imposizione d'aggravi ai contribuenti, sopraccarichi d'ogni specie d'imposta e tasse.

La cerimonia è terminata alle 11 precise.

La popolazione, gli abitanti delle ricche ville vicine, accorsi ad assistere al passaggio del corteo nuziale, fecero agli sposi accoglienza ultramarino simpatica.

Dopo la cerimonia religiosa, il duca d'Aosta e la duchessa d'Orléans, accompagnati dai principi di Napoli, dal duca di Torino, dai principi della famiglia d'Orléans e dagli invitati, si recarono in vettura a Orléans-house, al Castello di Twickenham, distante cinque miglia dalla Chiesa di San Raffaele.

Ivi, dopo servito il lunch nuziale, fuvi un brillante circolo. Gli sposi furono assai festeggiati.

Giunse al duca d'Aosta da ogni parte, specie dall'Italia, immenso numero di dispacci di congratulazione.

Gli telegrafarono i Sovrani d'Italia, tutti i principi e la principessa di Casa Savoia, i Sovrani e principi esteri. Il duca ricevette pure un dispaccio cogli augurii di Crispi, in nome del Governo italiano, e un dispaccio dai cavalieri dell'Annunziata presenti a Roma, firmato da Crispi, Farini, Ricotti, Cozzani e Biancheri.

Anche la famiglia Orléans ricevette numerosissimi telegrammi di felicitazione, specialmente dalla Francia.

Gli sposi partirono alle tre pom. per Londra e Woodnorton, ove passeranno la luna di miele.

Roma 25 - In occasione del matrimonio del duca d'Aosta con la principessa Elena d'Orléans, che si celebrò oggi a Londra, la città è imbandierata.

Roma 25 - Assicurasi che la Gazzetta Ufficiale di stasera pubblicherà il decreto di amnistia completa per parte dei condannati dai tribunali militari, e di riduzione di pena per i colpevoli maggiori.

Grosseto friulano. Giugno (1893). Il Consiglio d'Arreago, tenuto nel Duomo di Udine, delibera di prestare aiuto alla fabbrica della Chiesa Maggiore.

Un pensiero al giorno. In amore le donne concedono sempre più di quanto promettono.

Cognizioni utili. Conto le tantine. Le tantine sono tranquillizzate se bruciate nella camera un pezzo di beccone o di canfora.

La sange. Monoverbo. Il monoverbo di ieri venne stampato con un errore; lo ristampiamo oggi corretto.

Per finire. Il professore cortigiano. Ora dunque parliamo dell'imperatore Caligola. Che cosa ne sa lei, signor principe?

Florin di melo. O contatti di schiuma, o abbracciamenti. Del Sàpol con le belle penitenti, In noi vi svelo.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

I dazi di consumo nei Comuni Appalto od esazione diretta?

Avvicinandosi a gran passi l'epoca in cui i Consigli comunali dovranno decidersi sulla modalità della riscossione del dazio consumo, riprendo la penna per ottemperare agli obblighi assunti col pubblico e coi Comuni.

Ma è grato anzitutto constatare, che il buon senso di moltissimi amministratori dimostra ormai di riconoscere i vantaggi che offre la riscossione in economia, nella quale vedono la grande risorsa per le finanze comunali e la conseguente minore imposizione d'aggravi ai contribuenti, sopraccarichi d'ogni specie d'imposta e tasse.

È cosa dura per chi tocca, ma gli

appaltatori del dazio fanno la parabola discendente; i laici guadagni che finora hanno ricavati dall'esazione, quindi innanzi devono rimanere nelle esatte casse comunali, le quali se ne serviranno per far fronte alle crescenti spese imposte dalla civiltà e dal progresso umano.

È già il Comune di Malsago, Bigliano, Riva d'Arco, S. Odorico e Ragogna, per espressa dichiarazione fatta dai rispettivi Consiglieri ed anche da Sindaci, hanno fatto capire che intendono e vogliono conoscere i conti dei propri interessi, e sono assolutamente decisi ad esigere nel venturo quinquennio il dazio direttamente.

A San Daniele, come in precedenza abbiamo a scrivere, abbiamo due correnti, con prevalenza però per l'economia, tale del resto essendo l'opinione di quasi tutti i cittadini, fra i quali l'avv. Cleonzi, Gonzo Giovanni e Pasquale, il dott. Millici, l'ing. Bertoluzzi, ecc. ecc.

Ho detto, lo ripeto, ed al momento opportuno lo dimostrerò colle cifre, che il solo Comune di San Daniele, riscuotendo il dazio in economia, anziché perdere incasserebbe dalle otto alle nove mila lire in più; gli incassati si convalidano allora che farò loro conoscere le cifre. Siano pertanto neutrali, smettano la propaganda contraria, la quale a loro non fa certo onore, e lascino agli appaltatori l'incarico di proteggere i propri interessi, che lo sanno ben fare.

Seato spesso ripetere che se questo povero, disgraziato paese, avesse otto mila lire all'anno di maggiori entrate comunali, economicamente sarebbe salvo; si potrebbe, cioè, far fronte agli impegni dell'acquedotto e del ponte, senza maggiore onere per i contribuenti; si potrebbe pensare al locale scolastico, inquantochè l'attuale, oltre ad essere insufficiente a coprire le scolaresche, non risponde alle moderne esigenze didattiche. Ma di ciò ad altro momento.

Tornando ai vantaggi offerti dalla riscossione del dazio in economia, e per convincersi di quali risorse possa essere questo reddito apportatore, basti sapere che il piccolo Comune di S. Vito di Ragogna, con due osterie, a Silyella, una a Ruscelto, e qualche altra bettola, ora, che è aggregato al Consorzio di Martignacco, risparmia annualmente dalle sei alle settecento lire; cioè da circa L. 350 ora, ne esige circa L. 1050: quegli amministratori informarsi. Merita notato che il maggior esercizio di quel Comune, appartenendo al territorio di Fagnaga, paga i dazii per conto ed interesse di quest'ultimo Comune.

Qualche avversario, pur riconoscendo i vantaggi dell'economia, muove il dubbio, che siccome a farne comunità, non d'interessati, possano succedere abusi, brogli, o chissà che.

Rispondo che anche le amministrazioni private possono essere ingannate; d'altronde non è proprio presumibile che la razza dei galantuomini sia perduta, e quando si avrà un bravo esperto ed onesto Ricevitore, coadiuvato da onesti commessi, le di cui operazioni siano controllate da una Giunta di tre o più individui, con poteri di nomina, licenziamento, ecc., salvo in tali casi, se vuolsi, l'intervento del capo Consorzio, si avranno sufficienti garanzie per il retto procedimento dell'esazione, i risultati della quale convinceranno chiunque.

Ma questa convinzione, il Consorzio di San Daniele l'avrebbe già in fatto, se i Comuni, fino dal principio del quinquennio, come il loro interesse lo imponeva, avessero ritirati dall'appaltatore - per fare lo spoglio delle esazioni - i biglietti conosciuti mese per mese, ai quali preventivamente doveva essere impresso il timbro comunale, bolletta per bolletta, fra madre e figlia.

Od altrimenti, il Consorzio di San Daniele avrebbe potuto conoscere la propria forza produttiva, se le rispettive Giunte municipali, anno per anno, vedendosi del diritto sancito dall'articolo 6 del contratto d'appalto, avessero chiesto all'assuttore le contabilità, salvi in questo caso, i pericoli favoriti dall'articolo 41 del regolamento sulla riscossione del dazio consumo, pericoli dei quali ho parlato nelle mie corrispondenze contenute nell'n. 65 e 74 di questo pregiato giornale, e, sui quali mi permetto richiamare nuovamente l'attenzione dell'on. Intendente di finanza, ed ora anche quella dell'on. Prefetto, quali tutori degli interessi governativi e comunali. È degno di nota che, mesi or sono,

esperto e competente impiegato daziario s'era generosamente offerto procedere allo spoglio delle esazioni verificate, senza alcun compenso: l'on. sindaco dott. Rainis volentieri ne riferì alla Giunta; ma la proposta venne dalla Giunta respinta.

Elezioni amministrative.

- 1. Moro Felice voti 283
2. Morgante Ruggiero 283
3. Paciani dott. Ernesto 288
4. Mesaglio Antonio 261
5. Gabriac avv. Giacomo 260
6. Pollis avv. Antonio 257
7. Nussi avv. Vittorio 255
8. Rizzi Giuseppe 251
9. Rubini dott. Domenico 248
10. Volpe Attilio 242
11. Marioni Giovanni 234
12. Juri Antonio 232
13. Paciani Giuseppe 231
14. Canova Giuseppe 227
15. Brosadola avv. Pietro 221
16. Coccani Sebastiano 209
17. Angeli Giov. Batt. 205
18. Carli avv. Rinaldo 200
19. Zanotto Giuseppe 197
20. Coccani Francesco 187

La grandine è caduta ieri alle ore 1 pom., recando gravi danni in una vasta zona comprendente i paesi di Raana, Tricesimo, Montegnacco, e nei Comuni di Faedis ed Attimis, a Canal di Grivo, Costapiana e Racchisuto.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Votarono ieri in favore della mozione Torrignani, accettata dal Ministero, gli onorevoli Chiaradia, Di Lenza, Marzin, Morpargo, Pascolato, Terasona e Valle. Erano assenti Marinelli e Luzzatto. Nel resoconto della Gazzetta di Venezia, però, Marinelli apparirebbe fra i votanti per il Ministero.

La Giunta per le elezioni ha convalidato l'elezione dell'on. Luzzatto Riccardò.

La Commissione per le Decime ha nominato presidente l'on. Chiaradia e segretario l'on. Morpargo.

Per la nomina del Sindaco e della Giunta. Ieri al tocco, come avevamo annunciato, ebbe luogo la riunione privata dei neo-eletti consiglieri per accordarsi circa le nomine del Sindaco e della Giunta, che dovranno aver luogo venerdì 28 corrente.

Tanto il co. Antonio di Trento, quanto il senatore co. Antonino di Prampero, che rispettivamente nelle due prime votazioni risultavano indicati quali capi della futura amministrazione comunale, dichiararono di non voler assumere l'importante ufficio, e quindi, procedutosi ad una terza votazione, l'egregio avv. Pietro Capellani riportò la maggioranza assoluta e venne proclamato candidato per la carica di Sindaco.

Per la Giunta si riconfermerebbero Assessori effettivi tutti i cessanti, e nel posto dell'avv. Capellani entrerebbe l'ing. Canciani. Ad Assessori supplenti sarebbero designati il co. Andrea Gruppler e il signor Enrico Mason.

I nuovi Consigli comunali. Fu presentato al ministero dell'Interno il quesito se i Consigli comunali recentemente eletti potessero adunarsi ora, oppure dovessero aspettare la sessione di autunno. Il quesito è stato

provocato dal dubbio fatto sorgere dall'art. 237 della legge comunale e provinciale.

Il ministero ha risolto la questione ordinando che i nuovi Consigli comunali procedano subito al loro insediamento.

Personale finanziario. Del Torre Camillo, già allievo ufficiale nelle Dogane, ora ufficiale di 4 classe a Udine, è ripristinato nel godimento dell'assegno annuo ad personam di L. 100 con decorrenza dal 1 maggio 1894.

La conferenza del prof. Musoni all'Accademia di Udine.

Venerdì sera l'egregio prof. dott. F. Musoni parlò all'Accademia intorno all'argomento della toponomastica friulana, e della dotta conferenza diamo questa relazione in ritardo essendoci mancato lo spazio nei precedenti numeri.

Disse della grande importanza degli studi toponomastici in genere, per la glottologia, la storia, l'etnografia, la geografia; del grande sviluppo che hanno preso all'estero, specialmente fra i tedeschi; della necessità di coltivarli anche in Friuli, la cui popolazione è il risultato della fusione di molti elementi etnici disparati, dei quali alcuni hanno lasciato traccia di sé, quasi esclusivamente, nei nomi locali.

Egli, il Musoni, nel lavoro che presenta all'Accademia, si propone lo studio di tutti quei nomi che possano in qualsiasi modo servire alla conoscenza dell'elemento slavo nella nostra Provincia; elemento che vi ha molta importanza nella storia, anche perché un tempo vi fu diffuso assai più che non oggi; e infatti i frequenti nomi locali di origine slava, sparsi per la bassa pianura friulana, ne sono prova indubbia.

Il fatto venne avvertito da parecchi scrittori, quali tra gli altri il Biondelli e il Miklosic, a voler tacere dei molti friulani. Il prof. Kutar di Lubiana, pubblicò anni fa uno scritto in cui, forse per troppo amore della sua nazionalità, volle veder nomi slavi anche dove non ve ne fu mai, anche tra quelli la cui origine latina o celtica o tedesca, è manifesta. Del resto l'etimologia si presta a qualunque giochetto nelle mani di chi o non se ne sa servire scientificamente o vi porta idee preconcepite. Non credette forse il Kollar di avere scoperto una infinità di nomi slavi per tutta l'Italia, anche in riva all'Adige e al Po, al Tevere e all'Arno?

E nei paesi austriaci a popolazione mista, dove le lotte nazionali sono all'ordine del giorno, quante sbagliate deduzioni dai nomi locali non si son fatte, la politica avendovi spesso introdotta la mala intenzione, per cui ad arte si cercò, come si cerca tuttora, alterarli, storpiarli, travisarli e falsarne la storia, cercando di farli parere appartenenti ad una lingua piuttosto che alle altre?

Il prof. Musoni del resto non si nasconde le grandi difficoltà che s'incontrano con tutto il buon volere, e con tutta la necessaria preparazione scientifica, nello stabilire le etimologie dei nomi locali, anche perché numerose radici e suffissi son comuni molte volte, se non a tutto, certo a parecchie lingue della famiglia ariana o indoeuropea: per cui dei granchi ne passano assai volte gli stessi glottologi più celebri e nello stesso Friuli dove nomi celtici vennero confusi con nomi di origine slava, e viceversa.

Esso presenta all'Accademia un dizionario completo dei nomi locali slavi di tutto il Friuli italiano, dividendoli in due gruppi; del quali il primo comprende quelli dei paesi in cui lo slavo si parla ancora oggi; l'altro quello dei paesi da cui lo slavo è scomparso. La maggior parte dei nomi poi sono illustrati etimologicamente e storicamente, e confrontati con altri nomi consimili di paesi slavi extrafriulani; e dalle variazioni e curiose forme con cui si presentano e dai documenti nei quali si compariscono le prime volte, deduce molte ingegnose ed originali osservazioni intorno all'epoca alla quale si può fissare la loro comparsa in Friuli, intorno al modo con cui vi si stabilirono filtrando in mezzo a popolazione preesistente, intorno all'estensione che vi ebbero un tempo. E qui getta parecchia acqua fredda a smorzare l'entusiasmo eccessivo di certi esagerati slavofili che vollero ad ogni costo dare all'influenza slava nel Friuli assai maggiore importanza che non meriti. Poiché egli si è studiato di essere soprattutto obiettivo ed imparziale, ciò che ha dichiarato più volte nella sua Memoria, la scienza non dovendo servir da comodino a nessuno, ed essendo nella sua natura, poi-

ché altrimenti cessa di essere tale, mastica la verità sopra ad ogni altra cosa.

Questa in sintesi le principali cose dell'elaborato e d'alto lavoro del dott. Musoni, che va ad aumentare il numero dei molti altri lavori alla sua penna, e che verrà pubblicato negli Atti dell'Accademia.

Un benemerito dell'istruzione

Nella libreria Gamburzi trovasi esposta fin da ieri una pergamena lavorata dall'artista concittadino Giovanni Masotti. È un vero capolavoro, per l'armonia nella composizione, per lo squisitissimo gusto nelle tinte, per la fusione perfetta. Non è soverchia ammirazione il dire che il gentile pittore dei libri, che per ancor un ottimo miniatore, che sente potentemente l'arte e mai si stanca d'investigare il bello.

La pergamena del Masotti è dedicata dai maestri elementari al cav. Mazzi, e questi omaggi affettuosi e concorde che dell'insegnante porgono al loro amato Direttore nel momento dell'addio, prova quanto egli fosse stimato ed amato. E ben si meritò affetto e considerazione il cav. Mazzi, perché fu lavoratore intelligente e perché salì al suo posto, di gradino in gradino, col vero merito e con la più adatta cultura.

Nel 1872 guadagnò il suo posto nel concorso a cui s'erano presentati maestri e professori di varie parti d'Italia. Veniva a noi preceduto da bella fama, per scritti letterari e didattici e per la sapiente direzione delle scuole di Conegliano, dove ebbe anche ad insegnare matematica nella IV. e V. ginnasiale e dove impartì lezioni popolari di geografia e storia, di cui dissero lodi la Gazzetta di Treviso (22 ottobre 1870) e il Rinnovamento di Venezia (23 ottobre 1870).

Capitano degnamente in Udine l'elletta schiera d'educatori nominati nel 1872, ed in quelli — come in tutti — rimarrà viva la memoria delle sue conferenze, dove la larghezza delle vedute, la libera discussione, la lotta viva, ma rispettosa, davano sempre risultati fecondi. Prova dell'ordinamento dato alle scuole comunali di Udine è la medaglia vinta all'Esposizione di Roma nel 1880, dove nell'XI. Congresso pedagogico apparve il valore del cav. Mazzi. In una delle più tumultuose adunanze (V. atto del Congresso) egli esordì con sì felice improvvisazione, che non solo ottenne ripetuti applausi, ma anche la nomina a membro della Commissione del Cinque, che insieme al venerato Aristide Gabelli doveva formulare l'ordine del giorno sulla più importante delle questioni discusse.

Poco dopo veniva — su proposta del Ministero della Pubblica Istruzione — nominato cavaliere della Corona d'Italia, essendogli già stata conferita a Conegliano la medaglia al benemerito dell'istruzione popolare.

Per molti anni fu professore di pedagogia e morale nelle Scuole Normali superiori femminili.

Con giusto orgoglio le allieve ricordano in lui uno di quei rarissimi insegnanti che possiedono l'arte di rendere a tutti accessibile la scienza, fondata — più che su vaghe regole teoriche — sulla pratica, su quella pratica che fece del cav. Mazzi un artista nella scuola e una guida infallibile per i giovani maestri.

Dal 1878 al 1887 sedè nel Consiglio provinciale scolastico, distinguendosi per operosità intelligente e con trascurando occasione per sostenere strenuamente la scuola popolare.

Nominato presidente della Società degli Impiegati, abbandonò il posto dopo un anno, lasciando vivo desiderio di sé, perché la facilità della parola, la rettitudine dei giudizi, i modi di vero cavaliere, facevano di lui una delle persone più adatte a coprire quella carica. È doloroso che, nella rigogliosa virilità, il cav. Mazzi si ritirò dal campo, dove ha per tanti anni così faticosamente e gloriosamente combattuto. Però fin dal 1886 chiedeva d'essere dispensato dal servizio per ragioni di salute; amorevoli insistenti pressioni da una parte, l'antico e grande amore per le scuole dall'altra, lo trattennero al posto, ch'egli oggi abbandona — ne siamo sicuri — con dolore, perché nell'insegnamento trovò le soddisfazioni più vere, e il miglioramento della scuola fu sempre la meta delle sue aspirazioni.

Gli anni trascorsi fra noi, le condizioni famigliari, e il cuore, lo fanno cittadino adriano; e come tale è da sperare che in qualche altro modo possa — in un avvenire non lontano — spendere l'opera sua, energica e saggia, per quelle scuole dove la sua voce risuonerà sempre cara, come resterà sempre cara la sua memoria.

Mercato bozzoli. Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza: Gialli ed incrociati gialli da L. 2.70 a 3.50.

Falsari. Scrivono da Lubiana alla Tagespost di Graz: «Qualche tempo prima che cominciasse la stagione dei lavori si fecero circolare a Lubiana dei pezzi di corona e da 20 centesimi falsi, senza che alla giustizia riuscisse ad ontà di attive ricerche di poter colpire gli spacciatori. Nella settimana scorsa finalmente venne arrestato certo Michele Grazzotti di Venzone e consegnato al Tribunale provinciale di Lubiana sotto imputazione di spaccio di monete false.

Grazzotti a quanto rilevasi pare sia uno spacciatore di monete false di professione, e con questo sistema di industria si è procurato una bella sostanza. A quanto rilevasi i falsificati dovrebbero essere fabbricati a Udine e importati nella monarchia col mezzo di operai italiani. Se il Grazzotti ha dei complici, ciò non venne ancora stabilito.

Modus in rebus. Un letterato francese, il Montet, scrive con molto spirito nel Gaulois alcune verità sul ciclismo che va degenerando in una forma allarmante di monomania. «Io capisco — egli dice — tutti gli sport. Anzi li approvo; ma ad una condizione: che essi non assorbano tutta l'energia vitale, di cui il pensiero reclama la sua parte.

Vi piacerebbe un popolo tutto di canottieri, o di schermatori o d'acrobati? Ebbene, noi stiamo per diventare un popolo di ciclisti. Non ischerzo. Voi conoscete la rabbia del ciclismo. È stupefacente, formidabile, apocalittica. Non è più affar di moda, è questione di teratologia. Guardate il tipo del «signore che va in bicicletta».

Esso è legione. Prendetene uno a caso. Eccolo sulla macchina, piegato in due, ipnotizzato, l'occhio fisso, pieno dell'ebbrezza di questa oncia, ideale e soprannaturale funzione: mangiar della via! Non vedete una ventina di conoscenze da un pezzo.

Li credo avvocati, giornalisti, professori, fabbricanti di paste alimentari, medici. A ciascuno, ritrovandoli, ho chiesto: «Che fate voi?». Mi hanno risposto tutti: «Andiamo in bicicletta».

La professione non è più per essi che una cosa secondaria, accessoria, la quale permette di vivere e perciò di biciclettare. La famiglia non esiste più; il tandem l'ha sostituita. Fra poco essa morrà nel triciclo a sei posti.

La vita intellettuale è sospesa. L'ideale di patria è scomparso. Consultate gli editori. Essi vi dichiarano che non si legge più, e che la bicicletta ha ucciso il libro. E, per suicidarsi, vanno in bicicletta...

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. La Direzione della tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nel giorno di domenica 30 corr. saranno attivati i seguenti treni speciali: Partenza da Udine P. G. ore 20. Arrivo a San Daniele ore 21.25. Partenza da San Daniele ore 20.25. Arrivo a Udine ore 21.50.

I biglietti di andata-ritorno distribuiti all'ultimo treno di venerdì 28, hanno validità sino al primo treno di lunedì 1 luglio.

Schiamazzatori notturni. Ci scrivono: «Tutte le notti, ma specialmente in quelle festive, la via Mazzini è il ritrovo di tutti gli ubbriachi di Udine. La via, essendo desertata dalle guardie, ivi si sfogano cantando, o per meglio dire urlando, fuo alle ore piccole; e quale e quanto sia il divertimento dei poveri abitanti, lo si può ben immaginare. Si domanda un provvedimento da parte della autorità di P. S.»

La cronaca quotidiana. Verso le ore 2 della scorsa notte dagli agenti di P. S. venne arrestata la prostituta Juri Lugia fu Giuseppe, perché sorpresa mentre stava... discorrendo della incostanza della stagione, con un uomo che diedesi a precipitosa fuga alla vista degli agenti.

Cura della bocca. È ritornato il chirurgo dentista americano A. Bettman di Milano specialista per la posa dei denti finti e dentiere americane leggerissime e più forti che assistano, senza molle né uncini.

Orificazione, smalto e operazioni dentistiche, senza nessun dolore, coll'insensibilizzatore. Riceverà in Udine all'Albergo «Croce di Malta» dal giovedì 1 a tutto giovedì 15 luglio.

Da affittarsi in via Portanuova una stanza a piano-terra ad uso bottega o studio. Per trattative rivolgersi alla vicina osteria della «vendemmia».

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 100, del 15 giugno 1895, contiene:

— L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per la rivendita di privatini in San Andra di Corno di Rosazzo. — Scodellaro Giacomo fu Giacomo accettò la eredità abbandonata da Scodellaro Giuseppe fu Giuseppe, morto in Aviano (Treviso) il 5 aprile 1895. — Nel giorno 25 luglio p. v., presso il Tribunale di Tolmezzo, seguirà l'asta dei beni stabili in mappa di Paularo di pertinenza di Taruzio Leonardo fu Antonio di Villamotta.

Il N. 101 del 19 giugno contiene: — La seguita a pubblico incanto tenutosi presso il Tribunale, di Portofino il 14 giugno corrente, si rende noto che il terreno utile per fare l'acquedotto non misura del tutto scade col l'anno d'ufficio con prezzo del 29 per cento. Gli immobili sono in mappa di Barcia. — Presso l'Ufficio municipale di San Leonardo sono depositati per 15 giorni gli atti tecnici relativi al progetto per la sistemazione della rampa nella località Jatta Chiaruz lungo la strada comunale obbligatoria che dal ponte di Sarnio mette a San Pietro, onde chiunque possa prendere conoscenza e produrre le credute osservazioni.

L'esistenza. In omaggio ai dettami di una buona igiene, ha preso una giusta voga l'uso delle acque da tavola. Fra tutte le acque che si conoscono oggi, quella che ha incontrato le maggiori simpatie è la Nocera. Ottima di sapore, chimicamente e batteriologicamente purissima, costituisce la bevanda igienica ideale per gas carbonio che contiene. Il prof. Loreta, la chiamò la migliore delle acque da tavola.

Lire 18.50 la cassa, stazione Nocera. Commissionari rivolgersi P. Bisleri e comp., Milano. Il Ferro-China-Bisleri all'acqua di Nocera è la bibita preferita per una cura ricostituente. (25)

Per chi vuole dissetarsi con una tazza di squisita cervogia. Nella bottigliera Ceria & Parma, in Mercatovechio, si vende la rinomata ed eccellente Birra di Steinfeld dei Fratelli Reinigaus di Graz a centesimi 18 al bicchiere.

Bollettari per gallette. Presso il Negozio Marco Barduso si trovano in vendita Bollettari per compra gallette.

Farmacia da vendere. È in vendita a Udine una Farmacia posta nel centro della città. Per trattative rivolgersi in via Lirutti n. 38.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione — Telefono N. 10 Spedizioni — Commissioni — Operazioni di Dogana Carboni dolci — Carboni fossili — Coke — Antracite — Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine. Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg e Johannisbrunnen.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico
Table with columns: 25-6-95, ore 9, ore 15, ore 21, 28 giugno. Rows: Bar. rid. a 10, Alti m. 116.10, Direzione, Stato di Cielo, Aque cad. mm, Direzione, (vel. Km. m, Term. centigr., Temperatura massima, Temperatura minima all'aperto, Tempo probabile, Venti deboli IV quadr. — Giallo vario con qualche temporale veniente Adriatico.

CORTE D'ASSISE

Omicidio con premeditazione. Nella giornata di ieri ebbe fine l'esame dei testimoni, quindi ebbero la parola i periti medici.

Il professor Tamassia parlò per circa un'ora e mezza, concludendo doversi diminuire di molto la responsabilità penale del giuridicabile Padovani Alessandro a causa che il suo stato di mente non è normale.

In questo senso conclusero pure gli altri periti. Oggi vi sarà la requisitoria del P. M., le arringhe dei difensori, il riassunto del Presidente, indi il verdetto e sentenza. Scarso pubblico assiste sempre allo svolgersi di questo processo.

Orario Ferroviario

(Vedi avviso in quarta pagina)

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 25.

Presidenza Villa.

Il Presidente comunica aver l'onorevole Costa Alessandro presentato una proposta di modificazione al regolamento della Camera...

Crispi, ad una interrogazione di Imbriani circa il lituaggio da lui tenuto in seno alla maggioranza...

Imbriani si meraviglia della risposta del Ministro che dovrebbe sentire il dovere di dare spiegazioni...

Il Presidente richiama l'oratore all'argomento. Imbriani dichiara che dinanzi al contegno del Governo ritira un'altra sua interrogazione...

Si svolgono alcune interrogazioni, e quindi riprendesi la discussione del bilancio di agricoltura e commercio...

Presidente (segnalando l'attenzione). Annunzia che sono pervenute alla presidenza due mozioni delle quali darà lettura essendo firmate da più di 10 deputati...

Ecco il testo della prima mozione: « Si invita il deputato Crispi a proseguire in giudizio il deputato Cavallotti coll'esame delle prove cui spetta all'accusato il diritto... »

Crispi (segnalando di vivissima attenzione). Non accetta il dilemma posto dall'Estrema Sinistra. Né tribunali, né inchiesta parlamentare.

Alfàtia mia, egli dice, dopo aver servito il paese per 53 anni, posso ritenermi superiore a certe accuse.

Sacchi chiede che si voti la mozione proposta dall'Estrema Sinistra e che in termini affatto obbiettivi e tale da non offendere alcuno né pregiudicare alcuna questione.

Torrigiani crede di interpretare il pensiero della Camera e del Paese che si sono ormai pronunciati, proponendo il rinvio a sei mesi delle mozioni e dando a questa proposta il senso di un rigetto.

Bovio si associa alla proposta Sacchi. Castani parla a nome anche degli altri firmatari della mozione, che un profondo dissenso politico separa dagli oppositori dell'Estrema Sinistra.

Però fra uomini onesti quali sono i colleghi dell'altra parte Estrema... (interruzioni).

Il Presidente prega l'oratore di chiarire il senso delle sue parole. Castani (continuando)... e tutti quanti siadono in questa aula rappresentanti la nazione...

Egli avrebbe desiderato che il presidente del Consiglio avesse seguita la via ordinaria per soffocare una questione che altrimenti risorgerebbe.

Presenta poi la seguente mozione: « La Camera, ritenuta l'assoluta necessità di risolvere senza indugio le questioni morali che intralciano i suoi lavori e menomano il prestigio delle istituzioni, invita il Governo a prendere le opportune disposizioni. »

Castani e molti altri deputati. Cavallotti. Comprende i suoi doveri e la delicatezza della sua posizione, e non entrerà nella questione di merito.

All'on. Sacchi dichiara che egli ha fatto il possibile e molti possono farne fede — perché quest'ora fosse evitata. A ciò che si disse dal banco del Governo risponde che egli ha accettato, con tutte le sue conseguenze, il dilemma posto ieri da Bovio.

Ma non crede di aver meritato con nessun atto della sua vita di poter essere qualificato diffamatore. Respinge questa accusa.

Crispi. Sicuro della sua coscienza, accetta la proposta dell'on. Torrigiani, nel senso di un rigetto delle mozioni.

Il presidente avverte che da due parti della Camera fu chiesta la votazione

nominale da un numero grande di deputati.

Dopo alcune dichiarazioni di voto, il Presidente indica la votazione sulla proposta Torrigiani per il rinvio a 6 mesi. Ricon, segretario, fa la chiama.

Hanno risposto sì, 253. Hanno risposto no, 115. Si sono astenuti 7.

La Camera approva la proposta Torrigiani per il rinvio delle due mozioni a sei mesi e dando a questa proposta il senso di un rigetto. (Applausi fragorosi. Vivissime proteste all'Estrema Sinistra. Viva agitazione).

La seduta termina alle 19.20. SENATO DEL REGNO Seduta del 25. Pres. Farini

Il presidente comunica la risposta del Re alla Commissione che gli presentò l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, il Re esprime l'augurio che il Senato coadiuverà il Governo nella consolidazione della finanza e nella pacificazione degli animi.

Il ministro Sonnino presenta poi il progetto per l'esercizio provvisorio, di cui è dichiarata la urgenza. Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è levata alle 4.20.

Commenti alla seduta della Camera

Telegrafano da Roma in data di ieri a sera: « La seduta procedette con scarso interesse fino all'annuncio della mozione Sacchi, che già si sapeva presentata. »

La votazione ebbe carattere essenzialmente politico e lo prova la compattezza della maggioranza, che non perdettero uno dei suoi, dimostrandosi risoluta ad assistere il Governo nell'opera di restaurazione.

Quando votò Amadei, uno dei deplorati, vi fu qualche grido. All'Estrema si gridò: I deplorati votano per Crispi? Ebbene, fatti i calcoli, si vide che il maggior numero dei deplorati e dei compromessi nelle Banche, stavano contro il Ministero.

Del resto basta badare ai nomi dei votanti in favore, per farsi un'idea della qualità degli uomini schierati col ministero.

La votazione dimostra che la Camera nella sua grande maggioranza rispecchia i sentimenti del Paese, disposto ad assolvere da qualche errore il capo di un Governo veramente provvidenziale. »

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Vittoria clericale a Roma.

Roma 25 — Come si prevedeva, il risultato delle elezioni comunali è stato un trionfo completo per la lista clericale dell'« Unione Romana. »

Cuba e la Spagna.

Madrid 25 — Il Ministro della guerra dichiarò che il reclutamento della prossima leva già fissata nel dicembre verrà anticipato nell'ottobre. Appena poi i nuovi rinforzi saranno inviati a Cuba, verrà chiamata la prima riserva.

BIBLIOTECA

Come si cucinano i legumi.

Senza condividere l'entusiasmo e il proselitismo dei vegetaristi, per bisogna riconoscere che non vi è nulla di più simpatico e gustoso di un buon piatto di legumi e verdure.

Ordinariamente però le verdure non s'impiegano che come complemento e guarnizione di piatti di carne, ecco invece un modesto volume testé edito a Milano dai fratelli Ingegneri — Come si cucinano i legumi — (Prezzo L. 1.20) che c'insegna il modo di fare coi vegetali i più svariati ed appetibili piatti e manicaretti atti ad un'alimentazione nutritiva ed aggradevole.

In 200 e più pagine vengono passati in rivista tutti gli erbaggi commestibili con un'infinità di ricette e formule per la loro cucinatura e basterà citare 53 modi per apprestare le patate, 20 per i cavoli, 18 per i piselli, 12 per gli asparagi e via di seguito.

È questa per certo una pubblicazione molto interessante e utile ed il tenen-

simo costo di una lira dice chiaro non essere edito a scopo diretto di lucro, bensì per spronare alla coltura degli ortaggi.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 25 giugno.

Nella sete poco o niente viene operato un po' per deficienza d'ordina d'acquisto, un po' per la sostanziosa con cui sono custodite le rimanenze.

(Del Sete).

Bozzoli.

Alessandria 25 — Gialli superiori da lire 2.— a 2.90; comuni da L. 2.25 a 3.15.

Asi 25 — Gialli superiori da L. 3.30 a 3.50 comuni da L. 3.30 a 3.50; inferiori da L. 2.90 a 3.25.

Brescia 25 — Bianchi, gialli indigeni; incrociati, ecc., da 2.30 a 3.58, adeguato 3.12.

Cologna Veneta 25 — Bozzoli superiori gialli di razze europee da L. 3 a 3.80.

Crema 25 — Nostrani e incrocio nostrano giapponese, da lire 2.70 a 3.10.

Cologna Veneta 25 — Gialli da lire 3 a 3.80.

Gerzetta 25 — Gialli ed incrociati gialli da fiorini 1.35 a 1.67.

Lodi 25 — Superiori da lire 2.75 a 3.30, comuni da 2.60 a 2.90.

Lucca 25 — Da 2.10 a 3.35; comuni da 2.80 a 3.00; inferiori da 2.50 a 2.70.

Mantova 25 — Nostrani da L. 2.40 a L. 3.40; incrociati d'ogni specie da L. 2.20 a 3.15.

Modena 25 — Nostrani superiori da 3.40 a 3.80, comuni da 3.00 a 3.35, inferiori da 1.20 a 2.00.

Novara 25 — Gialli superiori da lire 3.20 a 3.65, comuni da 3 a 3.15, inferiori da 2.50 a 2.75.

Pavia 25 — Razze pure da L. 3.10 a 3.35.

Regio Emilia 25 — Nostrani gialli indigeni da 3.25 a 3.74, medio 3.51.

Siradella 25 — Gialli superiori da 3.30 a 3.70, comuni da 2.20 a 3.25, inferiori da 2.40 a 2.85.

Torino 25 — Gialli indigeni da 2.90 a 3.75.

Voghera 25 — Nostrani superiori da 3.40 a 4.—, comuni da 3.00 a 3.55, inferiori da 2.60, a 2.20, incrociati superiori da 2.85, a 3.20, comuni da 2.60 a 2.95, inferiori da 2.10 a 2.60.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesca pubblica di Udine del dì 25 giugno 1895.

Table with columns: Prezzo giornaliero in lire, Quantità in chilogr., Gialli ed incrociati gialli, Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi.

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with columns: Uova alla dozzina, Burro, Patate, Granoturco, Foraggi, Fieno dell'Alta, Fieno della Bassa, Legna in stanga al quint., Legna tagliata, Carbone forte, Vitello quarti davanti al Ch., Carni.

Table with columns: Pecora Ariete, Capretto, Agnello, Lanuti e suini.

Prezzo approssimativo: 60 pecore, 50 capretti, 115 agnelli, 15 ariete. Andarono venduti circa: 31 capretti da macello da lire 1.20 a 1.25 al Kg. a p. m.; 95 pecore da macello da lire 0.95 a 1. al Kg. 10 d'allevamento a prezzi di merito; 40 agnelli da macello da lire 1.05 a 1.10 al Kg. a p. m.; 15 d'allevamento a prezzi di merito; 30 ariete da macello da lire 0.90 a 0.95 al Kg. a p. m. 10 d'allevamento a prezzi di merito. 600 suini d'allevamento; venduti 300. Prezzi di merito.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e Valute, Tendenza ferma.

ANTONIO ANGLI garante responsabile

Comunicato

Il sig. Hügens vuol discorrere ad ogni modo. Si sbizzarizza pure, le chiacchiere non fanno farina. — Non avrei dovuto tornare sull'argomento, lo faccio per l'ultima volta affinché non resti l'ombra del dubbio sulla qualità dei Thomas da me venduti.

Godo di avere avvertito di nuovo gli acquirenti dell'Associazione agraria di qui. Il signor Hügens decise di rialzare di mezza unità il minimo cioè 16 e mezzo. Coraggio Altezza, un'altra mezza unità e poi saremo pari. Tra i due litiganti il terzo arriverebbe ad aver fatto un discreto affare.

Ascolti il consiglio, l'ex monopolizzatore, che rispettosamente innalzo fino a lui: in attesa dell'analisi, coltivi le così promettonti sue doti chimiche, legga il Gioia, non si riscaldi e come preventivo el toga fogio. Angelo Scaini

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima Cooperativa Costituita nel 1893 Sede in Genova, Via S. Lorenzo, 13

La Banca sconta effetti a due firme e fa in genere qualsiasi operazione di Banca. Cercansi corrispondenti senza cauzione in qualsiasi comune d'Italia. Scrivere con francobollo per la risposta.

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zaena pregiasi avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

Camere da letto, da L. 150 a L. 2000 Camere da ricevimento federate in Stoffa Manilla, da 120 a 1200 Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc. Laboratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate. Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile.

UDINE — Via Porta Nuova N. 9 — UDINE

FABBRICA OGGETTI per la confezione del seme bachi a sistema cellulare Udine - Via Treppo N. 4 - Udine

Deposito articoli di microscopia.

Si ricevono commissioni per le brevettate celle antisettiche di carta uso pergamena.

Luigi Barcolla.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Streinich Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via Pascolle, 5 - Udine

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caeciliani, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congrua, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, diatesi, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANEMIA, CLOROSI, AMENORREA, DISMENORREA, SORDIPE, ecc.

Pillole all'ioduro di ferro inalterabile

BLANCARD

Vendita all'ingrosso: BLANCARD & C^o, 40, Rue Saint-Jacques, PARIS.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 2.45	D. 6.05	O. 6.30	O. 9.25
O. 7.50	D. 9.10	D. 9.29	D. 11.05
M. 11.25	O. 10.45	O. 14.39	O. 17.08
O. 13.20	D. 14.15	M. 15.15	M. 16.40
O. 17.00	D. 18.30	D. 17.31	D. 19.40
D. 20.15	O. 22.45	O. 22.20	O. 23.55

(*) Questo treno si ferma a Portogruaro.

(**) Parte da Portogruaro.

Grande Stabilimento Ideo-Elettro-Terapico

con apposito locale per la cura KNEIPP (sistemia Würshafen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA

UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtners' unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera per stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idro-eletttrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo Stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.

Dr. Domenico Calligaris.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 9.47	R. A. 11.20	R. A. 12.40
R. A. 11.20	R. A. 13.10	R. A. 14.50	R. A. 16.35
R. A. 16.42	R. A. 18.36	R. A. 18.10	R. A. 19.35

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre fatte per la sua vera e reale efficacia, pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.25 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4325, VENEZIA**

In guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e droghieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «**IL FRIULI**».

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 2.45	D. 6.05	O. 6.30	O. 9.25
O. 7.50	D. 9.10	D. 9.29	D. 11.05
M. 11.25	O. 10.45	O. 14.39	O. 17.08
O. 13.20	D. 14.15	M. 15.15	M. 16.40
O. 17.00	D. 18.30	D. 17.31	D. 19.40
D. 20.15	O. 22.45	O. 22.20	O. 23.55

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non sparisca che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie e foschi. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura n. 6.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farate uso costante della

Ricciolina

Vera arricchitrice insuperabile del capello preparata dal **Fr. RIZZI - Firenze**

Bagnando prima i capelli colla **Ricciolina**, ed arrotolandoli poi cogli appositi arrotolatori speciali in olii della sua sostanziosa si ottiene una perfetta e robusta arricchitrice elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arrotolatori speciali ed istruzioni relative: trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**, a **L. 2.50.**

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 9.47	R. A. 11.20	R. A. 12.40
R. A. 11.20	R. A. 13.10	R. A. 14.50	R. A. 16.35
R. A. 16.42	R. A. 18.36	R. A. 18.10	R. A. 19.35

Le migliori tinture del mondo

Riconoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente inebriose sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di **ANTONIO LONGEGA** — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinfiora il bulbo, e dà loro la morbidezza e la franchezza della gioventù. È preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia L. 2.*

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura spida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di unidolla di bue che dà forza al buco dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 2.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale «**IL FRIULI**», Via Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4322-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto due

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori. Editrice del Giornale quotidiano **IL FRIULI**.

TIPOGRAFIA

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

CARTOLERIE

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.